



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Registro delibere della Giunta COPIA N. 39

OGGETTO: Variante n.ro 8 al P.R.G.C. - Non attivazione procedura V.A.S.

L'anno **duemiladieci** il giorno **sei** del mese di **luglio** alle **ore 13.15** , nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
DE BIASIO Luciano	Sindaco	Presente
DRAGHI Valentino	Assessore Esterno	Presente
CHIEU Renzo	Vice Sindaco	Presente
MILLIN Raffaele	Assessore	Presente
MIZZARO Samanta	Assessore	Assente

Assiste il Segretario SANTONOCITO dott. Giuseppe.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. DE BIASIO Luciano nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

la GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Pinzano al Tagliamento è dotato di un P.R.G.C. (variante generale – n.ro 3), approvato con delibera di Consiglio Comunale n.ro 7 del 19.02.2004, giusta deliberazione di esecutività della Giunta Regionale n.ro 1175 del 07.05.2004, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. al n.ro 22 del 03.06.2004, a cui, da ultimo, è seguita la variante n.ro 6 al medesimo strumento urbanistico, approvata con deliberazione consiliare n.ro 26 del 05.10.2009, esecutiva, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. al n.ro 43 del 28.10.2009;

RICORDATO che l'obiettivo della presente variante (convenzionalmente chiamata in ordine cronologico n.ro 8 – in quanto la n.ro 7 sarà oggetto di analisi e discussione in apposito punto all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio Comunale) è quello di integrare le "Norme di attuazione" del P.R.G.C. vigente per definire le modalità per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, in particolare da pannelli fotovoltaici, secondo quanto disposto dall'art. 40 della L.R. 23.02.2007, n.ro 5 e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 36 della L.R. 05.12.2008, n.ro 16;

DATO ATTO che detta integrazione normativa rientra nella flessibilità definita dal Piano in quanto la produzione di energia da fonte fotovoltaica si considera attività connessa alla produzione agricola ed è, pertanto, compatibile con l'impostazione strutturale dello stesso;

VISTO l'elaborato di variante n.ro 8 al P.R.G.C., redatto dall'arch. Emilio SAVONITTO, con studio in Udine, via Sacile n.ro 20, all'uopo incaricato dall'U.T.C. (in qualità di "proponente"), costituito dai seguenti allegati presentati in data 05.07.2010, prot. mun. n.ro 3158, contenente:

- Obiettivo e contenuti della variante;
- Descrizione delle modifiche della variante;
- Allegato grafico: evidenziazione delle aree interessate dalla variante (elaborato dimostrativo – non conformativo);
- Asseverazione geologica;
- Dichiarazione assenza beni vincolati;
- Asseverazione art. 22, c. 4, L.R. n.ro 5/2007;
- Relazione di non incidenza;
- Valutazione degli aspetti paesaggistici;
- Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

ATTESO che tale variante si configura, per detti suoi contenuti, quale variante non sostanziale al P.R.G.C. vigente, conformemente alle indicazioni dell'art. 17, comma 1, lettera e) del Regolamento di cui al D.P.Reg. 20.03.2008, n.ro 086/Pres. e, come tale, nella sostanza e come del resto definito dal c. 2 dell'art. 4 della L.R. 16/2008, le varianti non sostanziali rientrano fra quelle che interessano "piccole aree a livelli locale";

PRECISATO che per quanto attiene alla procedura V.A.S. la Giunta Comunale è l'"*autorità competente*", con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, cui compete il provvedimento finale di verifica dell'assoggettabilità o meno a tale procedura;

VERIFICATO che dall'elaborato allegato alla variante in argomento denominato " Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ", redatto dal citato professionista con i contenuti di cui all'Allegato I della parte II del D.Lgs. 152/2006, costituente lo strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale rispetto a quelle di carattere pianificatorio e l'elemento di verifica all'interno del percorso tecnico/amministrativo del piano medesimo, emerge che le previsioni della variante stessa non producono alcun tipo di effetto significativo sull'ambiente;

RITENUTO, pertanto:

- di condividere e far proprie le conclusioni a cui sono pervenute le verifiche succitate, escludendo che la variante in esame possa avere effetti significativi sull'ambiente;

- di non individuare altri soggetti competenti in materia ambientale da consultare e a cui chiedere un parere preventivo di supporto;
- di non attivare, conseguentemente, la procedura di V.A.S. per lo strumento attuativo in parola;

CONSIDERATO che a seguito dell'adozione della variante di che trattasi, la "Verifica di assoggettabilità a V.A.S." sarà comunque pubblicizzata avvalendosi del periodo di deposito della variante stessa, durante il quale chiunque potrà prenderne visione ed esprimere considerazioni in merito;

VISTA la Legge Regionale 23.02.2007, n.ro 5 – Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio, pubblicata sul B.U.R. della Regione F.V.G. n.ro 9 del 28.02.2007 e la Legge Regionale 21.10.2008, n.ro 12 di modifica ed integrazione alla sopraccitata L.R. n.ro 5/07;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n.ro 267 del 18.08.2000 e succ. mod. ed int.;

PRESO ATTO del parere reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, c. 1, del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1 - di fare proprie le considerazioni in premessa enunciate;

2 - di inviare l'elaborato di variante n.ro 8 al P.R.G.C. vigente, costituito dagli allegati sopra richiamati, al Consiglio Comunale (in qualità di "*autorità procedente*") per la procedura di adozione ed approvazione della stessa;

3 - di dare atto che la variante in argomento non necessita dell'attivazione della procedura di V.A.S., fatte salve possibili o diverse conclusioni conseguenti ad eventuali osservazioni pervenute nel periodo di deposito della variante medesima.

Inoltre, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n.ro 17.



Comune di Pinzano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

Ufficio Tecnico Edilizia Privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Variante n.ro 8 al P.R.G.C. - Non attivazione procedura V.A.S.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 06-07-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GEOM MAURIZIO MARCUZZI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to DE BIASIO Luciano

IL SEGRETARIO
f.to SANTONOCITO dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 09-07-2010

Il Responsabile del Procedimento
Elisabetta Signoretto

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 09-07-2010 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 24-07-2010 .

Li 09-07-2010

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Elisabetta Signoretto

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09-07-2010 al 24-07-2010 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Li 25-07-2010

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Rita Elena De Giorgi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è
diventa esecutiva in data
Ai sensi dell'art. 17 c. 12 della
L.R. n. 17/2004.

La presente deliberazione è stata
dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 17 c.
12 della L.R. n. 17/2004

Li
Il Responsabile dell'esecutività

-

Li **06-07-2010**
Il Responsabile dell'esecutività
f.to Elisabetta Signoretto